



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI TREVISO



CITTÀ DI TREVISO

Incontro pubblico

Ciro Perusini: un ingegnere per Treviso (1936-2022)

Mercoledì 19 ottobre 2022, ore 17.30 - Treviso Palazzo dei Trecento

Ciro Perusini, ingegnere e urbanista, è stato per oltre un cinquantennio testimone della vita professionale, culturale e politica di Treviso e provincia.

Figlio dell'architetto Cesare - sua la coprogettazione del Piano di risanamento del quartiere di San Nicolò del 1936 e lo studio del Piano Regolatore di Treviso del 1946 -, **Ciro** completò gli studi universitari in Ingegneria Edile (Padova 1960), specializzandosi poi in Igiene e Tecnica Ospedaliera (Università di Medicina di Padova 1972), e in Urbanistica (IUAV Venezia 1976), con Giovanni Astengo. Nel corso di una lunga carriera professionale ha progettato diversi istituti scolastici, reparti ospedalieri e redatto numerosi piani territoriali e urbanistici. La materia urbanistica, congiunta all'appassionato impegno per la salvaguardia del patrimonio storico-ambientale, caratterizzerà di riflesso, l'attività politica e culturale al servizio della città.

Negli anni del boom edilizio si propose come voce critica, nel rispetto della storia e dei valori della collettività, dinanzi alla cementificazione indiscriminata dei centri urbani. Assunse un ruolo di primo piano nella vita politica trevigiana, rivestendo in più occasioni incarichi sia come consigliere che come assessore all'Ambiente e ai Lavori Pubblici dal 1987 al 1988 e dal 1992 al 1994. Testimonianza di quel dibattito pubblico sono gli *Zibaldoni* (usciti a stampa nel 2016), raccolta di interventi pubblicati nei quotidiani locali, racconti, conversazioni, riflessioni su temi di attualità locale.

In ambito cittadino ricoprì per più mandati la carica di Presidente di Italia Nostra, sezione di Treviso, fu socio dell'Ateneo di Treviso e tra i fondatori, nonché Presidente dal 2009 al 2014, dell'Associazione degli ex allievi del Liceo classico Canova attivandosi per la diffusione e la valorizzazione della cultura classica.

Significativo per l'apporto di idee ed esperienza è stato il suo contributo alla vita dell'Ordine degli Ingegneri, di cui è stato consigliere dal 1974 al 1976 e segretario dal 1976 al 1978; inoltre, è stato referente di diverse commissioni e del Collegio Ingegneri fino al 2014. Si è distinto come promotore di convegni e di iniziative di studio nell'ambito del Centro regionale di studi urbanistici del Veneto, organismo di cui ha rivestito la carica di Presidente dal 2009 al 2015.

Intensa l'attività pubblicistica. Per la Regione del Veneto ha collaborato alla redazione del volume *Grafia e simbologia regionali unificate per la elaborazione degli strumenti urbanistici* (1983) e del *Piano Territoriale della Regione Veneto* (1992). Con altri autori ha contribuito alla redazione di vari volumi, tra cui: *Un laboratorio per i centri storici* (1984), *Treviso, guida ritratto di una provincia* (1986), *Casa Città Territorio*, per conto dell'Istituto autonomo case Popolari (1990), *Treviso. Contributo per Treviso città d'acqua* (1996). Corredati dalle immagini fotografiche di Orio Frassetto, si ricordano: *Sentimento e realtà* (1991) e *Treviso* (2001).

